

La seconda parte del programma sarà dedicata a un concerto di Silvia Michelotti, giovane cantautrice di Pagnacco che ha vinto il Premi Friul 2001

Folk Club, serata di thriller e musica

Edmondo Lupieri e Linda Foster venerdì a Buttrio
Si parla del giallo "Nel segno del sangue"



settantenne americano, ma friulano di nascita, che decide di ritornare in patria carico di denari, e c'è la voglia nobile e megalomane di creare una fondazione che deve diventare «un tempio della cultura, un faro di conoscenza la cui luce richiamerà nella loro patria spirituale i figli dispersi ogni dove in questo mondo di tenebra...». Per realizzare l'impresa, il Cavaliere trascina con sé due giovani studiosi (anche loro friulani d'America), lei è un'affasci-

nante antropologa delle religioni e lui un serio e posato studioso di Nuovo Testamento. Ma, con la scoperta dei cadaveri del rettore e della sua segretaria, il loro ritorno si tinge ben presto di sangue. Il libro, quindi, è un giallo con forti venature ironiche, ma da sotto la sua superficie leggera emergono due motivi ispiratori. Il primo è il conflitto culturale che l'immigrato vive dentro di sé quando ritorna in patria relativamente alla sua capacità di reinserirsi.

Il secondo motivo sta dentro la megalomania religiosa del Cav. Frattolini, come dire che la Provvidenza può ancora servirsi soltanto di vecchi pazzi per realizzare dei piani il cui senso sfugge ai più. In tutto questo c'è anche un intrigante elemento autobiografico dei due autori: la Foster, originaria della California, e Lupieri, friulano nato a Torino, che hanno deciso di venire a vivere a Udine con le loro quattro figlie.

E veniamo all'altra prota-



gonista della serata, Silvia Michelotti, cantautrice ventitreenne di Pagnacco, vincitrice nel 2001 del Premi Friul organizzato da Radio Onde Furlane, che le ha consentito di registrare il suo primo cd in lingua friulana dal titolo *Sono la grimis o stelis?*. Nel 2002, lo stesso disco le è anche valso la vittoria, assieme al più noto Gigi Maieron, del Premio Giancarlo Deganutti, conferitale dall'osservatorio dei giornalisti musicali come miglior produzione in lingua friulana

dell'anno. Silvia Michelotti scrive brani in friulano, in inglese e ultimamente in italiano. Le canzoni, che compone e canta con chitarra acustica, sono viaggi dentro l'anima, dentro le emozioni e i colori dell'esistenza, talvolta in forma di dolci e armoniose melodie, tal'altra in forma di ballate rock gridate al vento. Per il concerto di Buttrio la Michelotti si presenterà accompagnata da Lorenzo Tempesti al pianoforte e Matteo Pittoni alla chitarra elettrica.



La cantante Silvia Michelotti. Accanto, Lupieri con la moglie e la copertina del loro romanzo che sarà presentato a Buttrio

Dopo la splendida ouverture norvegese della settimana scorsa, nuova serata intrigante organizzata dal Folk Club Buttrio, che ancora una volta ospita nella sua sede l'accoppiata letteratura-musica. Infatti, venerdì alle 21, alla trattoria Madelsa di Buttrio ci sarà la presentazione del romanzo giallo ambientato in Friuli *Nel segno del sangue*, cui seguirà il concerto della promettente giovane cantautrice friulana Silvia Michelotti. La serata sarà a ingresso libero.

Nel segno del sangue (Edizioni della Laguna) è un curioso giallo pubblicato nella primavera di quest'anno, di cui sono autori Edmondo Lupieri, friulano "di ritorno" e insegnante di storia del cristianesimo e della chiesa all'università di Udine, e sua moglie Linda Foster, americana di Los Angeles e insegnante di lingue. Pur essendo gli autori alla loro prima esperienza giallistica, il libro è stato un immediato successo e non solo in Friuli, ma nel più ampio contesto letterario italiano con significativi riconoscimenti. La storia è quella di un